



Al Presidente del Consiglio regionale
 Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 23 luglio 2026

Interrogazione n. 229/XVII

Adeguamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) della Regione alle indicazioni della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 e rilievi della Corte dei Conti sul rendiconto 2025.

In sede di giudizio di parifica sul rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol – esercizio 2025, la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (paragrafo 10.4, La valutazione del personale) ha evidenziato che le modalità e le procedure di valutazione dei dirigenti e dei direttori della Regione sono regolate dagli artt. 7-bis e 7-ter della legge regionale n. 3 del 2000.

Dalla relazione contabile emerge che la valutazione dei dirigenti è demandata all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi, ma che nell'ambito del processo valutativo non risultano utilizzati gli esiti delle verifiche svolte dagli organi di controllo di gestione, e che le valutazioni relative all'esercizio 2025 risultano, allo stato, ancora in fase di svolgimento.

La Corte dei Conti ha inoltre rilevato che, con riferimento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP), non risulta effettuato un aggiornamento annuale ai sensi dell'art. 7, comma 1, del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, limitandosi l'Amministrazione regionale a richiamare la disciplina prevista dalla citata l.reg. n. 3 del 2000.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, con la Direttiva del 28 novembre 2023, ha fornito nuove e organiche indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale e organizzativa, volte a superare la logica dei vecchi adempimenti formali per orientare l'azione amministrativa verso modelli più dinamici, che prevedono:

- Il superamento della sola valutazione gerarchica unidirezionale a favore di sistemi a 360 gradi (valutazione dal basso tramite questionari anonimi dei collaboratori, valutazione tra pari e coinvolgimento di stakeholder esterni).
- L'introduzione di meccanismi di calibrazione (calibration) per eliminare le asimmetrie nelle scale di valutazione e garantire l'equità, nonché di modelli continui di feedback (es. performance interviews trimestrali).
- La valorizzazione della leadership e delle competenze trasversali, inserendo specifici comportamenti osservabili (superamento degli schemi consolidati, gestione dei processi e delle relazioni, decisione responsabile).
- La centralità della formazione e del capitale umano, prevedendo obiettivi vincolanti di formazione sia per i dirigenti che per il personale (con un impegno non inferiore a 24 ore annue e piani formativi individuali coerenti con gli esiti della valutazione).
- Nuove forme di premialità non economiche (coaching, mentoring, riconoscimenti reputazionali) e una rigorosa differenziazione delle valutazioni per premiare il merito e le eccellenze.

Rilevato che l'esigenza di disporre di un sistema di valutazione moderno, efficiente e pienamente

aderente agli standard nazionali più avanzati tracciati dal Governo costituisce un presupposto imprescindibile per garantire l'efficacia dell'azione amministrativa regionale e il corretto impiego delle risorse pubbliche;

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. Quali specifiche misure la Regione intenda adottare per recepire e adeguare il proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) alle indicazioni e ai modelli operativi definiti dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023, superando la mera conformità formale alla legge regionale n. 3 del 2000.
2. Se l'Amministrazione intenda introdurre, in linea con le indicazioni ministeriali, metodologie di valutazione a 360 gradi (quali la valutazione dal basso, tra pari o il coinvolgimento di stakeholder) e meccanismi di calibrazione (calibration) per mitigare le asimmetrie valutative e garantire equità e trasparenza.
3. Come la Giunta intenda ottemperare all'obbligo di aggiornamento annuale del SMiVaP ai sensi della normativa vigente, superando i rilievi mossi dalla Corte dei Conti sul rendiconto 2025.
4. Se si intenda prevedere l'effettivo utilizzo degli esiti delle verifiche svolte dagli organi di controllo di gestione all'interno del processo di valutazione della dirigenza gestito dall'OIV.
5. In che modo la Regione intenda adeguarsi alle disposizioni della citata Direttiva del 2023 in materia di obblighi formativi (almeno 24 ore annue per dirigenti e dipendenti, piani formativi individuali e focus sulle soft skills e sul lavoro agile) e di inserimento di specifici obiettivi di leadership e gestione delle risorse umane nelle schede di valutazione della dirigenza.
6. A che punto sia l'iter di conclusione delle valutazioni della performance relative all'esercizio 2025 e quali tempistiche siano previste per il loro perfezionamento..

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali
Paul Köllensperger
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner
Franz Ploner